



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N. 29

DEL 25/01/2018

PROPOSTA N. 1114

DEL 24/01/2018

STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione Regionale:</i> FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO <i>Area:</i> RICERCA E INNOVAZIONE	
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Autorizzazione a partecipare all'Avviso pubblico di ENEA relativo ad una selezione finalizzata alla scelta di un sito per l'insediamento dell'esperimento DTT (Divertor Tokamak Test) attraverso la candidatura del Centro Ricerche ENEA di Frascati		
ASSESSORATO PROPONENTE	FORMAZIONE, RICERCA, SCUOLA, UNIVERSITA' E TURISMO	
DI CONCERTO	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>		
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> <small>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO</small>
SEGRETERIA DELLA GIUNTA ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____ _____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Data di ricezione: 25/01/2018 prot. 32 _____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE

Richiesta di pubblicazione sul BUR: **SI**

OGGETTO: Autorizzazione a partecipare all'Avviso pubblico di ENEA relativo ad una selezione finalizzata alla scelta di un sito per l'insediamento dell'esperimento DTT (Divertor Tokamak Test) attraverso la candidatura del Centro Ricerche ENEA di Frascati

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dall'Assessore alla Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;

di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive;

VISTA la legge statutaria dell'11 novembre 2004, n.1 "Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale del 18 febbraio 2002, n.6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta" e ss.mm.ii.;

VISTA la normativa comunitaria:

- 2014/C 198/01 del 27.06.2014 - Comunicazione della Commissione europea "*Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione*";
- 2014/C 200/01 del 28.06.2014 - Comunicazione della Commissione "*Disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014-2020*";
- 2012/C 392 def del 17.07.2012 - Comunicazione della Commissione "*Un partenariato rafforzato per lo Spazio europeo della ricerca a favore dell'eccellenza e della crescita*";
- 2011/C 808 def del 30.11.2011- Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni "*Programma quadro di ricerca e innovazione "Orizzonte 2020"*";
- 2000/C 6 def del 18.1.2000 - Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento Europeo, al Comitato Economico e Sociale e al Comitato delle Regioni "*Verso uno spazio europeo della ricerca*";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato di funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis*;
- Regolamento (UE) n. 1291/2013 del 11.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE;
- Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione del 25 aprile 2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («*de minimis*») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;

- Regolamento (UE) n. 1287/2013 del 11.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce un programma per la competitività delle imprese e le piccole e le medie imprese (COSME) (2014 – 2020) e abroga la decisione n. 1639/2006/CE;
- Regolamento (CE) n.723/2009 del Consiglio del 25 giugno 2009 relativo al quadro giuridico comunitario applicabile ad un consorzio per un'infrastruttura europea di ricerca (ERIC)

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2, che approva le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”, che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo e che intersecano la *vision* di crescita e progresso sociale del più ampio programma di governo;

VISTA la Legge Regionale n. 1/2015, recante “Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio”, e in particolare il CAPO VII, art. 19, comma 2, che recita: “*La Regione, al fine di assicurare la piena attuazione delle politiche europee di coesione economica e sociale, secondo principi di efficacia ed efficienza, si avvale di una cabina di regia, quale strumento operativo unitario di coordinamento delle attività di preparazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei*”;

VISTO l’Accordo di Partenariato con l’Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 479 del 17 luglio 2014 con la quale sono state adottate, in un unico provvedimento, le proposte di Programmi Operativi Regionali FESR 2014-2020, FSE 2014-2020 e PSR FEASR 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014 con la quale sono state designate l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l’Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015 con la quale è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 31 maggio 2016 con la quale è stato adottato il documento definitivo della “*Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio*”;

VISTA la Legge Regionale 4 agosto 2008, n. 13 recante “*Promozione della ricerca e sviluppo dell’innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio*” e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale n. 1 del 05 aprile 2017 con la quale è stato approvato il Programma strategico regionale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2017-2019 di cui all'art.10 della Legge Regionale 4 agosto 2008, n.13 (Promozione della ricerca e sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio) e successive modifiche;

CONSIDERATO che, nell'ambito dell'Asse 1 – Ricerca e Innovazione del POR FESR Lazio 2014-2020, è prevista l'Azione 1.5.1 “*Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali*”, da sostenere nell'ambito della priorità d'investimento: 1a) Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I e promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 28 del 25 gennaio 2018 recante: “POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) relativa all'Azione 1.5.1 – *Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali* – dell'Asse prioritario 1 – Ricerca e Innovazione”;

PRESO ATTO che, in data 24 novembre 2017, ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) ha pubblicato l'“Avviso pubblico per una selezione finalizzata alla scelta di un sito per l'insediamento dell'esperimento DTT (Divertor Tokamak Test)”, destinato esclusivamente alle Regioni e alle Province autonome e con il quale ENEA intende selezionare nel territorio nazionale un sito idoneo ad ospitare un Centro di ricerca per la realizzazione dell'esperimento DTT (Divertor Tokamak Test) che prevede la costruzione di un dispositivo per gli studi sulla generazione di energia elettrica mediante fusione termonucleare;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.10 del 16 gennaio 2018 con la quale la Giunta ha manifestato l'interesse della Regione Lazio per l'Avviso pubblico di ENEA relativo ad una selezione finalizzata alla scelta di un sito per l'insediamento dell'esperimento DTT (Divertor Tokamak Test) e ha demandato ad una successiva deliberazione di Giunta la partecipazione al suddetto Avviso attraverso la candidatura del Centro Ricerche ENEA di Frascati, sulla base della valutazione degli elementi acquisiti tramite il processo di raccolta delle necessarie informazioni tecniche ed amministrative, per il quale sono stati incaricati il Direttore della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio e il Direttore della Direzione regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive, in qualità di Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);

VISTA la nota di ENEA acquisita al protocollo regionale al n. 27232 del 17 gennaio 2018 con la quale il Presidente di ENEA autorizza la Regione a candidare il Centro Ricerche di Frascati per ospitare l'esperimento DTT (Allegato 1);

VISTA la Relazione tecnico descrittiva dell'area su cui sorgerà il sito, contenente le informazioni ed i documenti richiesti dall'Avviso, redatta sulla base della documentazione reperita anche attraverso la documentazione fornita da ENEA, dalla Società Terna S.p.A. e sui relativi siti ufficiali, parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 2);

CONSIDERATO che la domanda di partecipazione all'Avviso deve contenere un formale atto di impegno della Regione a farsi carico del finanziamento da destinare alla preparazione del sito, non inferiore a 25 milioni di euro;

RITENUTO che, in caso di approvazione della candidatura della Regione Lazio, venga destinata la somma di 25 milioni di euro a valere sull'Azione 1.5.1 – *Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali* – dell'Asse prioritario 1 – Ricerca e Innovazione” del POR FESR Lazio 2014-2020, per contribuire alla realizzazione del progetto promosso da ENEA, in coerenza con i contenuti della M.A.P.O.;

CONSIDERATO, altresì, che l'Avviso prevede l'impegno della Regione Lazio all'estensione della linea elettrica idonea alla realizzazione del progetto e, a seguito dell'esatta quantificazione del costo relativo, l'ulteriore spesa sarà imputata al carico del bilancio regionale subordinatamente alle disponibilità dei capitoli pertinenti;

RITENUTO di approvare la Relazione tecnico descrittiva dell'area su cui sorgerà il sito, contenente le informazioni ed i documenti richiesti dall'Avviso, redatta sulla base della documentazione reperita anche attraverso la documentazione fornita da ENEA, dalla Società Terna S.p.A. e sui relativi siti ufficiali, parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 2);

RITENUTO di autorizzare la Regione Lazio a presentare la domanda per la partecipazione all'Avviso pubblico di ENEA relativo ad una selezione finalizzata alla scelta di un sito per l'insediamento dell'esperimento DTT (Divertor Tokamak Test) attraverso la candidatura del Centro Ricerche ENEA di Frascati;

CONSIDERATO che il presente atto non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

D E L I B E R A

Per quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DI APPROVARE la Relazione tecnico descrittiva dell'area "Centro Ricerche ENEA di Frascati", candidata a sito per l'insediamento dell'esperimento DTT (Divertor Tokamak Test), contenente le informazioni ed i documenti richiesti dall'Avviso, redatta sulla base della documentazione reperita anche attraverso la documentazione fornita da ENEA, dalla Società Terna S.p.A. e sui relativi siti ufficiali, parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 2);

DI AUTORIZZARE la Regione Lazio a presentare la domanda per la partecipazione all'Avviso pubblico di ENEA relativo ad una selezione finalizzata alla scelta di un sito per l'insediamento dell'esperimento DTT (Divertor Tokamak Test) attraverso la candidatura del Centro Ricerche ENEA di Frascati.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it.